

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore VIVIANI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 GIUGNO 1975

Disciplina dei concorsi di trasferimento dei notai titolari di sedi soppresse

ONOREVOLI SENATORI. — La 2^a Commissione permanente del Senato approvò nel luglio del 1974 il disegno di legge recante la disciplina dei concorsi per trasferimenti dei notai. Il provvedimento si trova ora all'ordine del giorno della 4^a Commissione della Camera (n. 3123) in sede legislativa.

Si tratta di un insieme di norme che abbracciano tutta la materia dei concorsi, sul quale è da presumere che presso la Commissione giustizia della Camera, come già in Senato, si dovrà procedere ad un esame attento e particolareggiato. Tutto ciò richiederà del tempo, ovviamente, sicchè vi è un problema particolare, sfuggito all'attenzione della Commissione giustizia del Senato in sede di esame del suddetto disegno di legge, che rischia di restare ancora a lungo non risolto, malgrado rivesta un obiettivo carattere di urgenza.

Il problema riguarda il trasferimento di notai titolari di sedi soppresse. La legge notarile in vigore prevede che i notai dei posti soppressi, dopo il decorso di due anni dalla soppressione del posto, siano iscritti d'ufficio a tutti i concorsi di trasferimento per posti vacanti nel distretto di appartenenza. Questa norma tutela e garantisce ampiamente i titolari delle sedi soppresse, fatta ecce-

zione per i notai che esercitano la professione nell'ambito di distretti riuniti. Può verificarsi, infatti, che un notaio che abbia per lunghi anni esercitato come titolare di una sede in predicato di soppressione, con ufficio aperto anche in altro centro del distretto — dove risiede la maggior parte della sua clientela — si veda assegnare a una sede dei distretti riuniti che fa capo a tribunale, uffici finanziari e ufficio del registro diversi da quelli originari. Ciò comporterebbe, in sostanza, l'abbandono di studi con lunghissimi anni di esercizio, con un danno gravissimo ed iniquo per i titolari.

Il disegno di legge che si sottopone all'approvazione degli onorevoli senatori è volto ad evitare la possibilità di siffatta iniqua conseguenza, attraverso una modifica della normativa in vigore in virtù della quale il notaio titolare di una sede soppressa viene iscritto d'ufficio, decorsi due anni dalla soppressione del posto, a tutti i concorsi di trasferimento per posti vacanti nella circoscrizione del tribunale in cui era compresa la sede originaria.

Il carattere d'urgenza del presente disegno di legge sta in ciò, che entro il 1975 dovrà avere luogo, a termini di legge, la revisione decennale delle sedi notarili.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

I notai dei posti soppressi, dopo il decorso di due anni dalla soppressione del posto, sono iscritti d'ufficio a tutti i concorsi di trasferimento per posti vacanti nella circoscrizione del tribunale in cui è compresa la sede soppressa.